

AMBIENTE ECCO L'INTERVENTO DEI SOSTENITORI DI «OCCHI SULLE COLLINE»
«Diciamo no alla Cava del Gozzone»

— COLLESALVETTI —

I SOSTENITORI del progetto «Occhi sulle Colline» (tra i quali c'è l'Associazione Gaia di Collesalvetti) sono impegnati in azioni di salvaguardia e valorizzazione delle colline livornesi, in quanto considerano il valore intrinseco del territorio un bene prezioso. Per questo esprimono il loro parere riguardo all'apertura di una nuova cava in località «Il Gozzone», nella frazione di Castelnuovo della Misericordia. «Il paesaggio toscano — spiegano tali associazione — tramandato fino ai giorni nostri, rappresentato da campi coltivati che si alternano armoniosamente, vigneti, uliveti, filari di cipressi e macchie di vegetazione mediterranea, è apprezzato in tut-

to il mondo grazie anche all'impegno delle amministrazioni locali che hanno saputo mantenere un delicato equilibrio, invidiato e spesso imitato, tra sviluppo econo-

PODERE

«Quaranta ettari di terreno sottoposti a vincoli paesaggistici»

mico e sostenibilità ambientale».

«ADESSO — proseguono —, nei 40 ettari del podere Gozzone, situato nella valle del torrente Riar-do, luogo incantevole che finora è riuscito a mantenere integre queste caratteristiche, è al vaglio del-

le amministrazioni l'apertura di un sito di escavazione dell'argilla. Questa località, che ricade in area di vincolo paesaggistico ambientale come tutta la zona collinare intorno, è caratterizzata da una scarsa antropizzazione e da un'economia rurale che raccoglie in sé tutti gli elementi tipici del paesaggio toscano. Lo sviluppo economico della zona si è orientato verso attività complementari dell'agricoltura quali ad esempio l'agriturismo, in continua crescita, con aumento di occupazione e di valore aggiunto delle produzioni. In un ambiente strutturato e orientato verso uno sviluppo di questo tipo, l'inserimento di un'area di cava determinerebbe il crollo del tessuto sociale ed economico, oltre alla distruzione dell'ambiente».

